

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Atto di Costituzione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa: Delibera n. 956/DG del 12/07/2017

(Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse Storiche consolidate: in questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo - che le risorse storiche consolidano in un unico ammontare - riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale di lavoro).

L'art. 9 del CCNL 31 luglio 2009, al comma 1 dispone che "il fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, di cui all'art.10 del CCNL 10 aprile 2008, è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2008 per le modalità di utilizzo nonché di incremento previste al comma 1 del medesimo articolo. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2007".

€	3.380.022,60
---	--------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl: in questa parte vengono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccni/Ccrl/Ccpl; tali incrementi vengono acquisiti definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula del Contratto collettivo nazionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate.

Il fondo in esame è incrementato con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 11, comma 1, del CCNL 10/04/2008 il quale prevede che "per ogni dipendente in servizio al 31.12.2005, una somma pari a 13,5 euro annui lordi per l'anno 2007, rideterminate in 28,73 euro annui lordi per l'anno 2008 è destinata alla contrattazione integrativa, garantendo prevalentemente il fondo della produttività". Al fondo in esame la contrattazione decentrata assegna la quota del 50% dell'importo complessivo	€	10.402,09
Il fondo in esame, a decorrere dal 01/01/2008 e dal 01/01/2009, è rivalutato automaticamente - secondo quanto previsto dal comma 2 dell'art. 9 del CCNL del 31/07/2009 - in rapporto al nuovo valore delle fasce attribuite ai dipendenti che gravano sul fondo stesso, incrementate e finanziate dal medesimo contratto nelle misure indicate nella tabella A	Incremento del valore delle fasce retributive dal 01/01/2008	€ 14.162,72
	Incremento del valore delle fasce retributive dal 01/01/2009	€ 96.618,04
Il fondo in esame è incrementato, con quota parte delle risorse aggiuntive nazionali e regionali non consolidate assegnate dalla contrattazione decentrata del 02/07/2007. Le complessive risorse, contabilizzate in € 915.317,24, risultano composte da: € 194.422,80 derivanti dall'applicazione dell'art. 32 del CCNL 19 aprile 2004 ; 181.157,21 derivanti dall'applicazione dell'art. 6, comma 1, del CCNL 5 giugno 2006; € 539.737,24 per risorse aggiuntive regionali previste dall'art. 33 del CCNL 19 aprile 2004.	€	674.001,24

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente: RIA del personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro.

Risorse restituite al fondo in esame, già destinate al finanziamento dell'art. 18 del CCNL del 19/04/2004 (istituzione di nuovi profili e conseguenti passaggi di categoria del personale) e dell'art. 12 del CCNL del 07/04/1999 (applicazione della norma programmatica), alla data di cessazione dal servizio del personale che ne ha beneficiato secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 7, del CCNL del 19/04/2004 (somme riferite ai cessati dell'anno 2007 valide per il 2008)	€	2.888,95
Il fondo in esame è incrementato, secondo quanto previsto dall'art. 40, comma 1, del CCNL del 7 aprile 1999, con gli importi della mancata applicazione delle indennità della professione infermieristica che sarebbero state maturate dal personale interessato al raggiungimento delle anzianità previste dall'art. 49, commi 1 secondo periodo, 2 e 4, primo periodo, del DPR 28 novembre 1990, n. 384	Incremento del valore della mancata applicazione delle indennità della professione infermieristica dal 01/01/2008	€ 183.913,99
	Incremento del valore della mancata applicazione delle indennità della professione infermieristica dal 01/01/2009	€ 16.950,12
Il fondo in esame è incrementato, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, lett. a) ultimo periodo, del CCNL 20 settembre 2001 - biennio economico 00/01 - con i risparmi derivanti dalla Retribuzione Individuale di Anzianità dei dipendenti comunque cessati dal servizio. Tali risparmi confluiscono in via permanente nel fondo con decorrenza dall'anno successivo alla cessazione in misura intera e vi rimangono assegnati in ragione di anno	RIA - quota intera - dei dipendenti cessati nel 2007 valida per il 2008	€ 41.920,45
	RIA - quota intera - dei dipendenti cessati nel 2009 valida per il 2010	€ 59.694,44
	RIA - quota intera - dei dipendenti cessati nel 2010 valida per il 2011	€ 48.805,90
	RIA - quota intera - dei dipendenti cessati nel 2011 valida per il 2012	€ 38.593,62
	RIA - quota intera - dei dipendenti cessati nel 2012 valida per il 2013	€ 43.143,10
	RIA - quota intera - dei dipendenti cessati nel 2013 valida per il 2014	€ 23.398,70
	RIA - rateo pari alle mensilità residue - del personale cessato nel 2014, accantonata sulle risorse variabili del fondo della produttività per il solo anno 2014, che confluisce nel fondo fasce del 2015	€ 15.209,65
	RIA - quota intera (€ 25.919,79), al netto del rateo di accantonamento (€ 15.209,65) - dei dipendenti cessati nel 2014 valida per il 2015	€ 10.710,14
	RIA - rateo pari alle mensilità residue - del personale cessato nel 2014, accantonata sulle risorse variabili del fondo della produttività per il solo anno 2015, che confluisce nel fondo fasce del 2016	€ 20.844,23
RIA - quota intera (€ 34.013,20), al netto del rateo di accantonamento (€ 20.844,23) - dei dipendenti cessati nel 2015 valida per il 2016	€ 13.168,97	

(Modulo I) Sezione II - Risorse variabili

In questa parte vengono presentate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine dell'alimentazione del Fondo. Trattasi di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità per gli anni successivi, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da entrate conto terzi o incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché ogni altro incremento previsto in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl quantificato come risorsa variabile aggiuntiva riferita ad uno specifico periodo.

Trasferimento dal fondo per i compensi di lavoro straordinario della quota concorrente al finanziamento delle posizioni organizzative (Al riguardo, l'art. 39, comma 5, del CCNL 7 aprile 1999, prevede che "con la medesima decorrenza dell'incarico, le disponibilità individuate ai sensi del comma 1, sono incrementate con le risorse provenienti dal fondo dell'art. 38, comma 1, per effetto del riassorbimento nell'indennità di funzione del compenso per lavoro straordinario ai sensi dell'art. 36 comma 2 nella misura corrispondente a n. 65 ore pro - capite per ciascuno dei dipendenti incaricati. Dalla medesima data il fondo del citato art. 38 è, correlativamente, decurtato di un importo pari all'entità delle competenze assorbite).

€ 46.173,28

(Modulo I) Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010; art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013; art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015). Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto, in termini di conformità alle norme e correttezza della quantificazione

Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2014 rispetto al 2010, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i.	-€	153.941,32
	Limitazione di crescita del fondo della produttività dell'anno 2014 rispetto al 2010, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i. (la decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 del fondo della produttività è colmata nel fondo fasce retributive, poichè la RIA di accantonamento sul fondo della produttività 2014 confluisce nel fondo fasce del 2015)	-€	15.209,65
	Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i. , secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2010 - pari a 1.272,00 unità - e nel 2014 - pari a pari a 1.272,00 unità; la variazione percentuale dell'11,8711% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2010.	-€	537.373,38
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	-€	13.168,97	
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 - scheda tematica I., sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2015 - pari a 1.089,00 unità - e nel 2016 - pari a 1.068,00 unità; la variazione percentuale del 1,9284% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2015.	-€	77.136,62	

(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

A) Fondo tendenziale: totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate nella sezione I	€	4.694.448,95
A) Fondo tendenziale: totale risorse variabili quantificate nella sezione II	€	46.173,28
B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale: totale riduzioni come quantificate nella sezione III	-€	796.829,94
C) Fondo sottoposto a certificazione: totale importo determinato dalla somma delle voci precedenti	€	3.943.792,29

(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

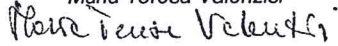
Questa sezione rappresenta i rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio che danno luogo a due diverse contabilità del Fondo, con esposizione al lordo oppure al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo stesso. Viene, in ogni caso, raccomandata una contabilità del fondo al lordo al fine di presentare alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore che di questo viene fatto.

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

€	-
---	---

Il Responsabile del Procedimento

Maria Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse

Umane e Formazione

Avv. Bruno Calvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo

Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità

Modulo II - Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

<i>In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa</i>		
a. Istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello	Indennità di Responsabilità/Professionalità	€ 1.081.902,38
	Progressioni Orizzontali Storiche	€ 2.138.765,55
b. Istituti del Fondo la cui quantificazione, <u>seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi</u> su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene	Posizioni Organizzative (di cui alla delibera 1686/CS del 28.11.2013, con la quale questa Amministrazione ha recepito il nuovo assetto delle posizioni organizzative, definito d'intesa con le OO.SS)	€ 247.513,53
c. Utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati		€ -
d. Istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa		€ -
Totale (Modulo II) - Sezione I		€ 3.468.181,46

(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<i>In questa sezione vengono riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo</i>	L'art. 39 del CCNL 7 aprile 1999 al comma 7, prevede la possibilità di utilizzazione temporanea di eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione del fondo in esame per il finanziamento degli incentivi relativi alla Produttività Collettiva della medesima annualità. <u>Tale importo è parte pertinente allo specifico accordo illustrato</u>	€ 475.610,83
Totale (Modulo II) - Sezione II		€ 475.610,83

(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

<i>Vengono qui registrate le risorse che, a causa di ritardi nella stipula del contratto integrativo di riferimento, non vengono erogate dall'Istituzione in attesa della stipula di tale accordo. Sono le eventuali code contrattuali, che la contrattazione integrativa, in tutto o in parte, deve ancora disciplinare</i>		€ -
Totale (Modulo II) - Sezione III		€ -

(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

<i>In questa sezione viene esposta la sintesi delle poste di destinazione del Fondo elaborata sulla base delle sezioni precedenti.</i>	A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	€ 3.468.181,46
	B) Destinazioni formalmente regolate dal CI	€ 475.610,83
	C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ -
Totale (Modulo II) - Sezione IV		€ 3.943.792,29

(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione viene compilata unicamente qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo e di conseguenza risulta compilata la corrispondente sezione nell'ambito del Modulo I di costituzione del Fondo	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione V		€ -

(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 3.943.792,29, sono impiegate parzialmente per il pagamento degli istituti previsti dal contratto nazionale, contabilizzate in € 3.220.667,96, e per l'istituto delle Posizioni Organizzative, pari ad € 247.513,53, regolato da contratto pregresso e risalente all'anno 2013; le residue risorse, pari ad € 475.610,83., sono negoziate dalla contrattazione decentrata - secondo l'art. 39 del CCNL 7 aprile 1999, comma 7 - per il finanziamento degli incentivi relativi alla Produttività Collettiva riferita all'anno 2016

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

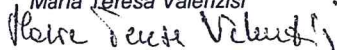
Si attesta il rispetto dei principi di selettività per l'attribuzione degli incentivi premiali, così come indicati nell'ipotesi di Contratto integrativo sottoposto a certificazione, nel quale sono riportati i principi meritocratici dell'erogazione - già fatti valere per l'anno 2014 - mediante l'applicazione di criteri che differenziano la performance individuale resa dai dipendenti a seconda di distinti punteggi attribuibili per: a) fascia di punteggio riportato nella scheda di valutazione individuale redatta dal dirigente/responsabile di struttura; b) valorizzazione delle giornate di presenza in servizio nell'anno di riferimento.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente

Il Responsabile del Procedimento

Maria Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse

Umane e Formazione

Avv. Bruno Calvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo

Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
------------------------	------------	------------	-----------------	--------------------

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche	€ 3.380.022,60	€ 3.380.022,60	€ -	€ 3.380.022,60
Incrementi contrattuali	€ 795.184,09	€ 795.184,09	€ -	€ 795.184,09
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ 519.242,26	€ 485.229,06	€ 34.013,20	€ 305.367,95
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 4.694.448,95	€ 4.660.435,75	€ 34.013,20	€ 4.480.574,64

Risorse variabili

Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ 46.173,28	€ 46.173,28	€ -	€ 46.173,28
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse variabili	€ 46.173,28	€ 46.173,28	€ -	€ 46.173,28

Decurtazioni del Fondo

Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	-€ 706.524,35	-€ 706.524,35	€ -	€ -
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	-€ 13.168,97	€ -	-€ 13.168,97	€ -
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	-€ 77.136,62	€ -	-€ 77.136,62	€ -
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale decurtazioni del Fondo	-€ 796.829,94	-€ 706.524,35	-€ 90.305,59	€ -

Risorse del Fondo sottoposte a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 4.694.448,95	€ 4.660.435,75	€ 34.013,20	€ 4.480.574,64
Risorse variabili	€ 46.173,28	€ 46.173,28	€ -	€ 46.173,28
Decurtazioni	-€ 796.829,94	-€ 706.524,35	-€ 90.305,59	€ -
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	€ 3.943.792,29	€ 4.000.084,68	-€ 56.292,39	€ 4.526.747,92

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di Responsabilità/Professionalità	€ 1.081.902,38	€ 1.102.089,42	-€ 20.187,04	€ 1.263.383,82
Progressioni Orizzontali Storiche	€ 2.138.765,55	€ 2.239.960,54	-€ 101.194,99	€ 2.806.256,74
Costo - al fine di compensare lo scostamento negativo delle poste di destinazione del modulo II / sezione I relativo al fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la renumerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno rispetto alle risorse disponibili - finalizzato al pagamento di istituti contrattuali previsti dal CCNL di primo livello (Turni diurni, notturni e festivi, Pronta Disponibilità, lavoro straordinario) stante la grave carenza di personale legata al blocco delle assunzioni	€ -	€ 89.986,73	-€ 89.986,73	€ -
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 3.220.667,93	€ 3.432.036,69	-€ 211.368,76	€ 4.069.640,56
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Posizioni Organizzative (le quali, seppure demandate alla negoziazione integrativa, sono regolate da contratti progressi)	€ 247.513,53	€ 265.665,32	-€ 18.151,79	€ 268.660,01
utilizzo temporaneo - per l'annualità di riferimento - dei risparmi accertati a consuntivo nella gestione del fondo di cui alla presente relazione tecnico-finanziaria al fine di finanziare gli incentivi relativi alla Produttività Collettiva, così come previsto dall'art. 39 del CCNL 7 aprile 1999, comma 7	€ 475.610,83	€ 302.382,67	€ 173.228,16	€ 188.447,35
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 723.124,36	€ 568.047,99	€ 155.076,37	€ 457.107,36
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Responsabile del Procedimento

Maria Teresa Valenzisi

Maria Teresa Valenzisi

Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse
Umane e Formazione
Avv. Bruno Calvetta

Bruno Calvetta

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta

Bruno Calvetta

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

(Modulo IV) Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II). Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto - in sede di allocazione a bilancio delle risorse - dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa

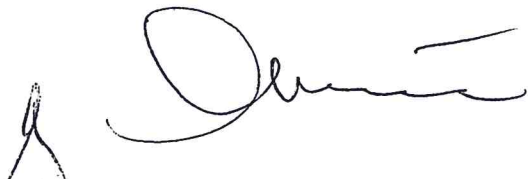
I limiti espressi dai fondi della contrattazione integrativa destinati al trattamento accessorio dei dipendenti, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, per come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente modulo 1, sono monitorati in fase di programmazione e gestione delle risorse stesse. Al fine di accertarne il corretto utilizzo, la rilevazione mensile tramite procedura informatica dei dati di spesa dei fondi di che trattasi, consente la corretta imputazione dei valori di competenza agli appositi capitoli di bilancio nonchè l'analisi dell'evoluzione dei costi.

(Modulo IV) Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate - come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II - costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Si da atto che viene rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate al fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica è deliberato per l'anno 2015 in € 4.000.084,68; l'importo di € 3.607.715,28 risulta impiegato per il pagamento degli istituti contrattuali che afferiscono allo specifico fondo; ulteriori € 89.986,73 risultano impiegati per il pagamento di quota parte delle indennità accessorie legate alle condizioni di lavoro stante l'incapienza del fondo dedicato; le risorse non utilizzate, pari ad € 302.382,67, risultano oggi negoziate dalla contrattazione decentrata per il finanziamento degli incentivi relativi alla Produttività Collettiva riferita all'anno 2015.

Stanti i divieti normativi, si da atto che non vengono restituiti al fondo specifiche voci come i risparmi realizzati a fronte dei primi giorni di malattia del dipendente - ex art. 71 della legge n. 133/2008 - o quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 9, comma 21, della legge n. 122/2010.



(Modulo I) Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La presente sezione, secondo quanto previsto dell'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.

In via preliminare si rappresenta che con la costituzione del "Fondo unico di amministrazione" ovvero delle diverse tipologie di Fondi dirette a finanziare specifici istituti (come è il caso del Servizio sanitario nazionale) si è inteso ricondurre in unica fonte di finanziamento tutte le risorse destinate agli istituti giuridici ed economici, prevalentemente di carattere accessorio, che la contrattazione collettiva nazionale prevede siano gestite con lo strumento della contrattazione decentrata.

Tali fondi, preferibilmente distintamente per ciascuna categoria, debbono trovare adeguata rappresentazione in apposito capitolo di bilancio (o voce di costo del conto economico). Fanno eccezione le voci che, per disposizione di legge o contrattuale, vanno imputate al capitolo degli stipendi o altri capitoli.

L'amministrazione, pertanto, nella fase della previsione di bilancio avrà cura di stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse storiche, nonché di quelle variabili se già individuabili in sede di previsione (es. art. 18 legge 88/1989 per il caso degli Enti pubblici non economici).

Per tutti gli altri gli incrementi del fondo consentiti dalla normativa vigente ma quantificabili, per loro natura, solo a consuntivo (com'è il caso delle economie di gestione) nonché per quelli derivanti da rinnovi contrattuali a livello nazionale, si provvederà mediante opportune variazioni o assestamenti di bilancio nel corso dell'esercizio.

Si da atto che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale. I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale unitamente ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

Dott. Consolato Francesco Campolo



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Atto di Costituzione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa: Delibera n. 956/DG del 12/07/2017

(Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse Storiche consolidate: in questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo - che le risorse storiche consolidano in un unico ammontare - riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale di lavoro).

L'art. 7, comma 1, del CCNL 31/07/2009 prevede che "Il fondo per il finanziamento dei compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno, di cui all'art. 8 del CCNL 10 aprile 2008, è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2008. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2007. Sono altresì confermate tutte le modalità di utilizzo previste dal citato art. 8".

€	2.847.394,93
---	--------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl: in questa parte vengono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl; tali incrementi vengono acquisiti definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula del Contratto collettivo nazionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate.

Il fondo in esame non subisce incrementi (non sono stati sottoscritti nuovi CC.CC.NN.LL. a seguito del blocco delle procedure contrattuali e negoziali così come disposto dall'art. 9, c. 17, del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010)

€	-
---	---

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente: RIA del personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro.

Il fondo in esame non subisce ulteriori incrementi

€	-
---	---

(Modulo I) Sezione II - Risorse variabili

In questa parte vengono presentate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine dell'alimentazione del Fondo. Trattasi di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità per gli anni successivi, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da entrate conto terzi o incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché ogni altro incremento previsto in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl quantificato come risorsa variabile aggiuntiva riferita ad uno specifico periodo.

Trasferimento al fondo delle fasce per il conferimento delle posizioni organizzative (Al riguardo, l'art. 39, comma 5, del CCNL 7 aprile 1999, prevede che "con la medesima decorrenza dell'incarico, le disponibilità individuate ai sensi del comma 1, sono incrementate con le risorse provenienti dal fondo dell'art. 38, comma 1, per effetto del riassorbimento nell'indennità di funzione del compenso per lavoro straordinario ai sensi dell'art. 36 comma 2 nella misura corrispondente a n. 65 ore pro - capite per ciascuno dei dipendenti incaricati. Dalla medesima data il fondo del citato art. 38 è, correlativamente, decurtato di un importo pari all'entità delle competenze assorbite).

-€	46.173,28
----	-----------



(Modulo I) Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010; art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013; art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015). Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto, in termini di conformità alle norme e correttezza della quantificazione

	Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2014 rispetto al 2010, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i.	€ -
Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i. , secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2010 - pari a 1.272,00 unità - e nel 2014 - pari a pari a 1.272,00 unità; la variazione percentuale dell'11,8711% tra le due consistenze di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2010.	-€ 332.534,96
	Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	€ -
	Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 - scheda tematica I., sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2015 - pari a 1.089,00 unità - e nel 2016 - pari a 1.068,00 unità; la variazione percentuale del 1,9284% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2015.	-€ 47.605,53

(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

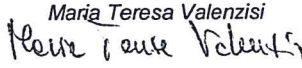
A) Fondo tendenziale: totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate nella sezione I	€ 2.847.394,93
A) Fondo tendenziale: totale risorse variabili quantificate nella sezione II	-€ 46.173,28
B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale: totale riduzioni come quantificate nella sezione III	-€ 380.140,49
C) Fondo sottoposto a certificazione: totale importo determinato dalla somma delle voci precedenti	€ 2.421.081,16

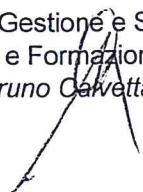
(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione rappresenta i rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio che danno luogo a due diverse contabilità del Fondo, con esposizione al lordo oppure al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo stesso. Viene, in ogni caso, raccomandata una contabilità del fondo al lordo al fine di presentare alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore che di questo viene fatto.

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	€ -
--	-----

Il Responsabile del Procedimento

Maria Teresa Valenzisi


Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse
 Umane e Formazione
 Avv. Bruno Calvetta


Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
 Avv. Bruno Calvetta


REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

Modulo II - Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

<i>In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa</i>		
a. Istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello	Straordinario	€ 618.210,03
	Indennità turno, rischio, disagio ecc.	€ 1.760.271,10
b. Istituti del Fondo la cui quantificazione, seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene		€ -
c. Utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati		€ -
d. Istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa		€ -
Totale (Modulo II) - Sezione I		€ 2.378.481,13

(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<i>In questa sezione vengono riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo</i>	L'art. 39 del CCNL 7 aprile 1999 al comma 7, prevede la possibilità di utilizzazione temporanea di eventuali risparmi accertati a consuntivo nella gestione del fondo in esame per il finanziamento degli incentivi relativi alla Produttività Collettiva della medesima annualità. <u>Tale importo è parte pertinente allo specifico accordo illustrato</u>	€ 42.600,03
Totale (Modulo II) - Sezione II		€ 42.600,03

(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

<i>Vengono qui registrate le risorse che, a causa di ritardi nella stipula del contratto integrativo di riferimento, non vengono erogate dall'Istituzione in attesa della stipula di tale accordo. Sono le eventuali code contrattuali, che la contrattazione integrativa, in tutto o in parte, deve ancora disciplinare</i>		€ -
Totale (Modulo II) - Sezione III		€ -

(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi delle poste di destinazione del Fondo elaborata sulla base delle sezioni precedenti.	A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	€ 2.378.481,13
	B) Destinazioni formalmente regolate dal CI	€ 42.600,03
	C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€ -
Totale (Modulo II) - Sezione IV		€ 2.421.081,16

(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione viene compilata unicamente qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo e di conseguenza risulta compilata la corrispondente sezione nell'ambito del Modulo I di costituzione del Fondo	€ -	
Totale (Modulo II) - Sezione V		€ -

(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 2.421.081,16, sono impiegate parzialmente per il pagamento degli istituti previsti dal contratto nazionale, contabilizzate in € 2.378.481,13; le residue risorse, pari ad € 42.600,03, sono negoziate dalla contrattazione decentrata - secondo l'art. 38, comma 3, alinea d, del CCNL 7 aprile 1999 - per il finanziamento degli incentivi relativi alla Produttività Collettiva riferita all'anno 2016

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

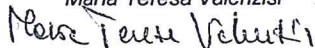
Si attesta il rispetto dei principi di selettività per l'attribuzione degli incentivi premiali, così come indicati nell'ipotesi di Contratto integrativo sottoposto a certificazione, nel quale sono riportati i principi meritocratici dell'erogazione - già fatti valere per l'anno 2014 - mediante l'applicazione di criteri che differenziano la performance individuale resa dai dipendenti a seconda di distinti punteggi attribuibili per: a) fascia di punteggio riportato nella scheda di valutazione individuale redatta dal dirigente/responsabile di struttura; b) valorizzazione delle giornate di presenza in servizio nell'anno di riferimento.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente

Il Responsabile del Procedimento

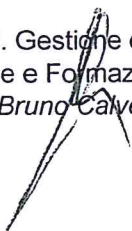
Maria Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse

Umane e Formazione

Avv. Bruno Calvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo

Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche	€ 2.847.394,93	€ 2.847.394,93	€ -	€ 2.847.394,93
Incrementi contrattuali	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 2.847.394,93	€ 2.847.394,93	€ -	€ 2.847.394,93
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	-€ 46.173,28	-€ 46.173,28	€ -	-€ 46.173,28
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse variabili	-€ 46.173,28	-€ 46.173,28	€ -	-€ 46.173,28
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	-€ 332.534,96	-€ 332.534,96	€ -	€ -
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	€ -	€ -	€ -	€ -
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	-€ 47.605,53	€ -	-€ 47.605,53	€ -
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale decurtazioni del Fondo	-€ 380.140,49	-€ 332.534,96	-€ 47.605,53	€ -
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 2.847.394,93	€ 2.847.394,93	€ -	€ 2.847.394,93
Risorse variabili	-€ 46.173,28	-€ 46.173,28	€ -	-€ 46.173,28
Decurtazioni	-€ 380.140,49	-€ 332.534,96	-€ 47.605,53	€ -
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	€ 2.421.081,16	€ 2.468.686,69	-€ 47.605,53	€ 2.801.221,65



Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Straordinario	€ 618.210,03	€ 794.510,46	-€ 176.300,43	€ 619.249,44
Indennità turno, rischio, disagio ecc.	€ 1.760.271,10	€ 1.764.162,96	-€ 3.891,86	€ 1.989.109,98
Trasferimento - al fine di compensare lo scostamento negativo delle poste di destinazione di questo modulo/sezione rispetto alle risorse disponibili - alle destinazioni non contrattate specificatamente dal C.I. del Fondo delle fasce retributive, delle PP.OO., del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica	€ -	-€ 89.986,73	€ 89.986,73	€ -
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 2.378.481,13	€ 2.468.686,69	-€ 90.205,56	€ 2.608.359,42
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Straordinario	€ -	€ -	€ -	€ -
Indennità turno, rischio, disagio ecc.	€ -	€ -	€ -	€ -
utilizzo temporaneo - per l'annualità di riferimento - dei risparmi accertati a consuntivo nella gestione del fondo di cui alla presente relazione tecnico-finanziaria al fine di finanziare la Produttività Collettiva, così come confermato dall'art. 38 del CCNL 7 aprile 1999 al comma 3, alinea d).	€ 42.600,03	€ -	€ 42.600,03	€ 192.862,23
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 42.600,03	€ -	€ 42.600,03	€ 192.862,23
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Responsabile del Procedimento

Maria Teresa Valenzisi

Maria Teresa Valenzisi

Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse
Umane e Formazione
Avv. Bruno Calveta

Bruno Calveta

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calveta

Bruno Calveta

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

(Modulo IV) Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II). Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto - in sede di allocazione a bilancio delle risorse - dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa

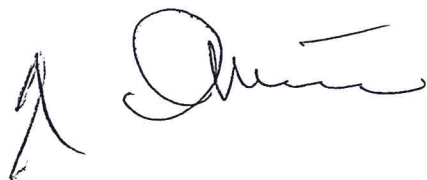
I limiti espressi dai fondi della contrattazione integrativa destinati al trattamento accessorio dei dipendenti, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, per come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente modulo 1, sono monitorati in fase di programmazione e gestione delle risorse stesse. Al fine di accertarne il corretto utilizzo, la rilevazione mensile tramite procedura informatica dei dati di spesa dei fondi di che trattasi, consente la corretta imputazione dei valori di competenza agli appositi capitoli di bilancio nonché l'analisi dell'evoluzione dei costi.

(Modulo IV) Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate - come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II - costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Si da atto che viene rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate al fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno è deliberato per l'anno 2015 in € 2.468.686,69; detto importo risulta impiegato totalmente per il pagamento degli istituti contrattuali che afferiscono allo specifico fondo; ulteriori € 89.986,73, che pure sono impiegati per il pagamento di quota parte delle indennità accessorie legate alle condizioni di lavoro, risultano eccedenti i limiti di competenza del fondo dedicato; tale ultimo importo viene compensato trasferendo la medesima quota di utilizzo alle corrispondenti destinazioni del Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica che ha capienza di risorse.

Stanti i divieti normativi, si da atto che non vengono restituiti al fondo specifiche voci come i risparmi realizzati a fronte dei primi giorni di malattia del dipendente - ex art. 71 della legge n. 133/2008 - o quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 9, comma 21, della legge n. 122/2010.



(Modulo I) Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La presente sezione, secondo quanto previsto dell'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.

In via preliminare si rappresenta che con la costituzione del "Fondo unico di amministrazione" ovvero delle diverse tipologie di Fondi dirette a finanziare specifici istituti (come è il caso del Servizio sanitario nazionale) si è inteso ricondurre in unica fonte di finanziamento tutte le risorse destinate agli istituti giuridici ed economici, prevalentemente di carattere accessorio, che la contrattazione collettiva nazionale prevede siano gestite con lo strumento della contrattazione decentrata.

Tali fondi, preferibilmente distintamente per ciascuna categoria, debbono trovare adeguata rappresentazione in apposito capitolo di bilancio (o voce di costo del conto economico). Fanno eccezione le voci che, per disposizione di legge o contrattuale, vanno imputate al capitolo degli stipendi o altri capitoli.

L'amministrazione, pertanto, nella fase della previsione di bilancio avrà cura di stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse storiche, nonché di quelle variabili se già individuabili in sede di previsione (es. art. 18 legge 88/1989 per il caso degli Enti pubblici non economici).

Per tutti gli altri gli incrementi del fondo consentiti dalla normativa vigente ma quantificabili, per loro natura, solo a consuntivo (com'è il caso delle economie di gestione) nonché per quelli derivanti da rinnovi contrattuali a livello nazionale, si provvederà mediante opportune variazioni o assestamenti di bilancio nel corso dell'esercizio.

Si da atto che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale. I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale unitamente ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie

Dott. Consolato Francesco Campolo



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Atto di Costituzione dei Fondi per la Contrattazione Integrativa: Delibera n. 956/DG del 12/07/2017

(Modulo I) Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse Storiche consolidate: in questa parte viene presentata la base di partenza del Fondo - che le risorse storiche consolidano in un unico ammontare - riferita ad un preciso disposto contrattuale definito usualmente in sede di Contratto collettivo nazionale di lavoro (o Contratto collettivo regionale di lavoro).

L'art. 8 del CCNL 31 luglio 2009 al comma 1 dispone che "Il fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali, di cui all'art. 9 del CCNL 10 aprile 2008 è confermato a decorrere dal 1 gennaio 2008. Il suo ammontare a tale data è quello consolidato al 31 dicembre 2007, con le precisazioni contenute nel comma 2 dell'art. 30 del CCNL 19 aprile 2004".

€	681.627,51
---	------------

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl: in questa parte vengono commentati gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl; tali incrementi vengono acquisiti definitivamente al Fondo in esame a seguito della stipula del Contratto collettivo nazionale di riferimento con le decorrenze ivi indicate.

Il fondo in esame è incrementato con le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 11, comma 1, del CCNL 10/04/2008 il quale prevede che "per ogni dipendente in servizio al 31.12.2005, una somma pari a 13,5 euro annui lordi per l'anno 2007, rideterminate in 28,73 euro annui lordi per l'anno 2008 è destinata alla contrattazione integrativa, garantendo prevalentemente il fondo della produttività". Al fondo in esame la contrattazione decentrata assegna la quota del 50% dell'importo complessivo	€ 10.402,09
Il fondo in esame è incrementato, con quota parte delle risorse aggiuntive nazionali e regionali non consolidate assegnate dalla contrattazione decentrata del 02/07/2007. Le complessive risorse, contabilizzate in € 915.317,24, risultano composte da: € 194.422,80 derivanti dall'applicazione dell'art. 32 del CCNL 19 aprile 2004 ; 181.157,21 derivanti dall'applicazione dell'art. 6, comma 1, del CCNL 5 giugno 2006; € 539.737,24 per risorse aggiuntive regionali previste dall'art. 33 del CCNL 19 aprile 2004.	€ 241.316,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità: questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente: RIA del personale cessato e incrementi per aumenti dotazioni organiche accompagnati da conseguente copertura di personale, ove previste dai relativi contratti collettivi nazionali o regionali di lavoro.

Il fondo in esame non subisce ulteriori incrementi

€	-
---	---



(Modulo I) Sezione II - Risorse variabili

In questa parte vengono presentate le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine dell'alimentazione del Fondo. Trattasi di poste che, non avendo carattere di certezza e stabilità per gli anni successivi, non possono essere consolidate e debbono essere espressamente quantificate in occasione della costituzione del Fondo di ciascun anno. Appartengono a questo gruppo le risorse derivanti da entrate conto terzi o incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché ogni altro incremento previsto in sede di Ccn/Ccrl/Ccpl quantificato come risorsa variabile aggiuntiva riferita ad uno specifico periodo.

Il fondo in esame è incrementato, con valenza una tantum per il solo anno 2016, della RIA di accantonamento - pro rata - del personale cessato nel 2016

€	13.069,72
---	-----------

(Modulo I) Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

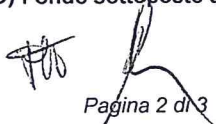
In questa sezione vengono esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010; art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013; art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015). Per ciascuno di essi viene proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto, in termini di conformità alle norme e correttezza della quantificazione

<p>Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015</p>	<p>Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2014 rispetto al 2010, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i. (la decurtazione permanente di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 del fondo della produttività è colmata nel fondo fasce retributive, poichè la RIA di accantonamento sul fondo della produttività 2014 confluisce nel fondo fasce del 2015)</p>	€	-
<p>Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 e s.m.i. , secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2010 - pari a 1.272,00 unità - e nel 2014 - pari a pari a 1.272,00 unità; la variazione percentuale dell'11,8711% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2010.</p>	<p>Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 - scheda tematica I., sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2015 - pari a 1.089,00 unità - e nel 2016 - pari a 1.068,00 unità; la variazione percentuale del 1,9284% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2015.</p>	-€	110.798,10
<p>Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015</p>	<p>Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 - scheda tematica I., sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2015 - pari a 1.089,00 unità - e nel 2016 - pari a 1.068,00 unità; la variazione percentuale del 1,9284% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2015.</p>	-€	13.069,72
<p>Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 - scheda tematica I., sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2015 - pari a 1.089,00 unità - e nel 2016 - pari a 1.068,00 unità; la variazione percentuale del 1,9284% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2015.</p>	<p>Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, secondo gli indirizzi applicativi forniti dalla circolare del MEF - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016 - scheda tematica I., sulla base del confronto tra la semisomma del personale presente nel 2015 - pari a 1.089,00 unità - e nel 2016 - pari a 1.068,00 unità; la variazione percentuale del 1,9284% tra le due consistenze medie di personale determina la corrispondente misura della diminuzione dei fondi dell'anno 2015.</p>	-€	16.263,75

(Modulo I) Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti.

A) Fondo tendenziale: totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità quantificate nella sezione I	€	933.345,60
A) Fondo tendenziale: totale risorse variabili quantificate nella sezione II	€	13.069,72
B) (eventuali) decurtazioni del Fondo tendenziale: totale riduzioni come quantificate nella sezione III	-€	140.131,57
C) Fondo sottoposto a certificazione: totale importo determinato dalla somma delle voci precedenti	€	806.283,75


Pagina 2 di 3

(Modulo I) Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

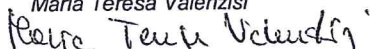
Questa sezione rappresenta i rapporti bidirezionali tra Fondo e Bilancio che danno luogo a due diverse contabilità del Fondo, con esposizione al lordo oppure al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo stesso. Viene, in ogni caso, raccomandata una contabilità del fondo al lordo al fine di presentare alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore che di questo viene fatto.

Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

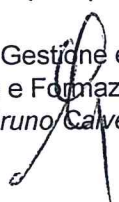
€ -

Il Responsabile del Procedimento

Maria Teresa Valenzisi



Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse
Umane e Formazione
Avv. Bruno Calvetta



Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta



REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali

Modulo II - Modulo di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

(Modulo II) Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

<i>In questa sezione vengono rappresentate tutte le poste la cui disciplina esula dall'attività negoziale integrativa</i>		
a. Istituti del Fondo la cui quantità è regolata in modo non modificabile dal Contratto collettivo di primo livello		€ -
b. Istituti del Fondo la cui quantificazione, seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da contratti pregressi su cui il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene	Obiettivi di mantenimento (compensi negoziati dalla contrattazione integrativa prima dell'anno 2010 per la qualità della prestazione individuale quale contributo per il raggiungimento di obiettivi generali di mantenimento della qualità dei servizi erogati)	€ 535.885,41
c. Utilizzi del Fondo giuridicamente già perfezionati	Indennità di Risultato delle Posizioni Organizzative (da corrisondersi, conformemente al disposto dell'art. 21, comma 4, del CCNL Comparto Sanità 7 aprile 1999, a seguito di valutazione positiva annuale a cura del Nucleo di Valutazione e fissata - in funzione del giudizio complessivo espresso in punti - nella misura da un minimo del 10% ad un massimo del 25% dell'indennità di funzione annua)	€ 61.878,38
d. Istituti regolati su base aziendale/datoriale senza specifica formalizzazione in sede di negoziazione integrativa		€ -
Totale (Modulo II) - Sezione I		€ 597.763,79

(Modulo II) - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

<i>In questa sezione vengono riportati i diversi istituti economici la cui quantità risulta formalmente negoziata nel contratto integrativo</i>	Istituto della Produttività Collettiva. <u>Tale importo è parte pertinente allo specifico accordo illustrato</u>	€ 208.519,95
	Compenso per la qualità della prestazione individuale	€ -
Totale (Modulo II) - Sezione II		€ 208.519,95

(Modulo II) Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

<i>Vengono qui registrate le risorse che, a causa di ritardi nella stipula del contratto integrativo di riferimento, non vengono erogate dall'Istituzione in attesa della stipula di tale accordo. Sono le eventuali code contrattuali, che la contrattazione integrativa, in tutto o in parte, deve ancora disciplinare</i>	€ -	
Totale (Modulo II) - Sezione III		€ -

(Modulo II) Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

In questa sezione viene esposta la sintesi delle poste di destinazione del Fondo elaborata sulla base delle sezioni precedenti.	A) Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI	€	597.763,79
	B) Destinazioni formalmente regolate dal CI	€	208.519,95
	C) (eventuali) Destinazioni ancora da regolare	€	-
Totale (Modulo II) - Sezione IV		€	806.283,75

(Modulo II) Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Questa sezione viene compilata unicamente qualora la contabilità del Fondo sia realizzata al netto delle risorse temporaneamente all'esterno del Fondo e di conseguenza risulta compilata la corrispondente sezione nell'ambito del Modulo I di costituzione del Fondo	€	-	
Totale (Modulo II) - Sezione V		€	-

(Modulo II) Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Si attesta il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità: l'ammontare complessivo delle risorse stabili, pari ad € 806.283,75, sono impiegate parzialmente per il pagamento dei compensi relativi ad Obiettivi di Mantenimento della qualità dei servizi erogati, pari ad € 535.885,41, regolati da contratti pregressi e per la liquidazione dell'Indennità di Risultato delle Posizioni Organizzative nella misura di € 61.878,38; le residue risorse, pari ad € 208.519,95, sono negoziate dalla contrattazione decentrata - secondo l'art. 38 del CCNL 7 aprile 1999 - per il finanziamento degli incentivi relativi alla Produttività Collettiva riferita all'anno 2015

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta il rispetto dei principi di selettività per l'attribuzione degli incentivi premiali, così come indicati nell'ipotesi di Contratto integrativo sottoposto a certificazione, nel quale sono riportati i principi meritocratici dell'erogazione - già fatti valere per l'anno 2014 - mediante l'applicazione di criteri che differenziano la performance individuale resa dai dipendenti a seconda di distinti punteggi attribuibili per: a) fascia di punteggio riportato nella scheda di valutazione individuale redatta dal dirigente/responsabile di struttura; b) valorizzazione delle giornate di presenza in servizio nell'anno di riferimento.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa

Parte non pertinente

Il Responsabile del Procedimento

Maria Teresa Valenzisi

Maria Teresa Valenzisi

Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse
Umane e Formazione
Avv. Bruno Calvetta

Bruno Calvetta

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta

Bruno Calvetta

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2016	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche	€ 681.627,51	€ 681.627,51	€ -	€ 681.627,51
Incrementi contrattuali	€ 251.718,09	€ 251.718,09	€ -	€ 251.718,09
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	€ 933.345,60	€ 933.345,60	€ -	€ 933.345,60
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ 13.069,72	€ 20.844,23	-€ 7.774,51	€ -
Poste variabili non sottoposte all'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale risorse variabili	€ 13.069,72	€ 20.844,23	-€ 7.774,51	€ -
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione permanente decorrente dal 2015, in attuazione del disposto di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013, coincidente con le riduzioni operate per l'anno 2014, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che alla decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio, secondo le istruzioni operative impartite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 20 dell'8 maggio 2015	-€ 110.798,10	-€ 110.798,10	€ -	€ -
Limitazione di crescita del fondo dell'anno 2016 rispetto al 2015, di cui al primo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	-€ 13.069,72	€ -	-€ 13.069,72	€ -
Riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, di cui al secondo vincolo normativo posto dall'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015	-€ 16.263,75	€ -	-€ 16.263,75	€ -
Altre decurtazioni del fondo (specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale decurtazioni del Fondo	-€ 140.131,57	-€ 110.798,10	-€ 29.333,47	€ -
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	€ 933.345,60	€ 933.345,60	€ -	€ 933.345,60
Risorse variabili	€ 13.069,72	€ 20.844,23	-€ 7.774,51	€ -
Decurtazioni	-€ 140.131,57	-€ 110.798,10	-€ 29.333,47	€ -
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	€ 806.283,75	€ 843.391,72	-€ 37.107,98	€ 933.345,60

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo. Anno 2016 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2015. ASP di Vibo Valentia

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2015	Fondo 2015	Diff. 2016-2015	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progetti aziendali	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	€ -	€ -	€ -	€ -
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Obiettivi di mantenimento (Compensi per la qualità della prestazione individuale la cui disciplina, seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da accordi antecedenti l'anno 2010)	€ 535.885,41	€ 542.922,72	-€ 7.037,31	€ 636.186,48
Progetti aziendali (la cui disciplina, seppure demandata alla negoziazione integrativa, è regolata da accordi antecedenti lo specifico contratto sottoposto a certificazione)	€ -	€ 9.999,14	-€ 9.999,14	€ 22.020,00
Indennità di Risultato delle Posizioni Organizzative (da corrispondersi, conformemente al disposto dell'art. 21, comma 4, del CCNL Comparto Sanità 7 aprile 1999, a seguito di valutazione positiva annuale a cura del Nucleo di Valutazione e regolata da accordi antecedenti lo specifico contratto sottoposto a certificazione)	€ 61.878,38	€ 66.416,33	-€ 4.537,95	€ 59.990,29
utilizzo - per l'annualità di riferimento - delle residue risorse di gestione del fondo di cui alla presente relazione tecnico-finanziaria al fine di finanziare l'Istituto della Produttività Collettiva, secondo l'art. 38 del CCNL 7 aprile 1999	€ 208.519,95	€ 224.053,53	-€ 15.533,58	€ 215.148,83
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	€ 806.283,75	€ 843.391,72	-€ 37.107,98	€ 933.345,60
(eventuali) Destinazioni ancora da regolare				
Risorse ancora da contrattare	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	€ -	€ -	€ -	€ -

Il Responsabile del Procedimento

Maria Teresa Valenzisi

Maria Teresa Valenzisi

Il Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse
Umane e Formazione
Avv. Bruno Calvetta

Bruno Calvetta

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Calvetta

Bruno Calvetta

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI VIBO VALENTIA

Circolare Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012

Relazione tecnico-finanziaria - Anno 2016

PERSONALE DEL COMPARTO: Fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

(Modulo IV) Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

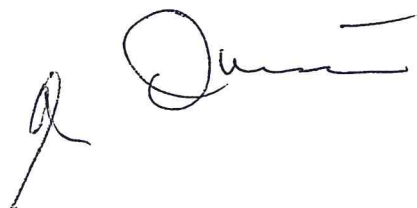
Questa sezione della relazione tecnico-finanziaria attesta in quali modi la contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione gestisce le poste di pertinenza del Fondo per la contrattazione integrativa (ad esempio specificando quali capitoli del Bilancio sono deputati a regolare le destinazioni del Fondo nelle sue diverse componenti come illustrate nel Modulo II). Particolare attenzione dovrà essere posta, in tale esposizione, alle modalità tecniche che il sistema contabile-finanziario dell'Amministrazione pone in essere allo scopo di garantire il rispetto - in sede di allocazione a bilancio delle risorse - dei limiti di spesa rappresentati dai Fondi per la contrattazione integrativa

I limiti espressi dai fondi della contrattazione integrativa destinati al trattamento accessorio dei dipendenti, costituiti con le modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia, per come quantificati nell'articolazione riportata nel precedente modulo 1, sono monitorati in fase di programmazione e gestione delle risorse stesse. Al fine di accertarne il corretto utilizzo, la rilevazione mensile tramite procedura informatica dei dati di spesa dei fondi di che trattasi, consente la corretta imputazione dei valori di competenza agli appositi capitoli di bilancio nonché l'analisi dell'evoluzione dei costi.

(Modulo IV) Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Il controllo a consuntivo del rispetto dei limiti di spesa nell'utilizzo delle risorse decentrate - come costituite nel Modulo I e come destinate secondo le quantificazioni del Modulo II - costituisce il naturale complemento della verifica della Sezione I del presente Modulo. La sezione deve quindi essere fondata su una formale ricognizione amministrativa tesa a confrontare il limite di spesa rappresentato dal Fondo per la contrattazione integrativa con il relativo utilizzo nella gestione economico-finanziaria dell'Amministrazione.

Si da atto che viene rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente. L'ammontare delle risorse destinate al fondo della produttività collettiva per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali è deliberato per l'anno 2015 in € 843.391,72; l'importo di € 619.338,19 risulta impiegato per il pagamento degli istituti contrattuali che afferiscono allo specifico fondo; le risorse non utilizzate, pari ad € 224.053,53, risultano oggi negoziate dalla contrattazione decentrata per il finanziamento degli incentivi relativi alla Produttività Collettiva riferita all'anno 2015. Stanti i divieti normativi, si da atto che non vengono restituiti al fondo specifiche voci come i risparmi realizzati a fronte dei primi giorni di malattia del dipendente - ex art. 71 della legge n. 133/2008 - o quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 9, comma 21, della legge n. 122/2010.



(Modulo I) Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

La presente sezione, secondo quanto previsto dell'art. 40bis, comma 5 del DLgs n. 165 del 2001, deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione.

In via preliminare si rappresenta che con la costituzione del "Fondo unico di amministrazione" ovvero delle diverse tipologie di Fondi dirette a finanziare specifici istituti (come è il caso del Servizio sanitario nazionale) si è inteso ricondurre in unica fonte di finanziamento tutte le risorse destinate agli istituti giuridici ed economici, prevalentemente di carattere accessorio, che la contrattazione collettiva nazionale prevede siano gestite con lo strumento della contrattazione decentrata.

Tali fondi, preferibilmente distintamente per ciascuna categoria, debbono trovare adeguata rappresentazione in apposito capitolo di bilancio (o voce di costo del conto economico). Fanno eccezione le voci che, per disposizione di legge o contrattuale, vanno imputate al capitolo degli stipendi o altri capitoli.

L'amministrazione, pertanto, nella fase della previsione di bilancio avrà cura di stanziare le risorse per coprire gli oneri della contrattazione integrativa derivanti dall'utilizzo delle risorse storiche, nonché di quelle variabili se già individuabili in sede di previsione (es. art. 18 legge 88/1989 per il caso degli Enti pubblici non economici).

Per tutti gli altri gli incrementi del fondo consentiti dalla normativa vigente ma quantificabili, per loro natura, solo a consuntivo (com'è il caso delle economie di gestione) nonché per quelli derivanti da rinnovi contrattuali a livello nazionale, si provvederà mediante opportune variazioni o assestamenti di bilancio nel corso dell'esercizio.

Si da atto che le disponibilità finanziarie rientrano nelle previsioni di spesa complessiva del personale. I fondi trovano adeguata rappresentazione nel bilancio, nelle voci di conto economico relative al costo del personale unitamente ai relativi oneri a carico dell'Azienda, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento.

Il Dirigente Responsabile dell'U.O. Gestione Risorse Economiche e Finanziarie
Dott. Consolato Francesco Campolo

Il Direttore del Dipartimento Amministrativo
Avv. Bruno Galvetta